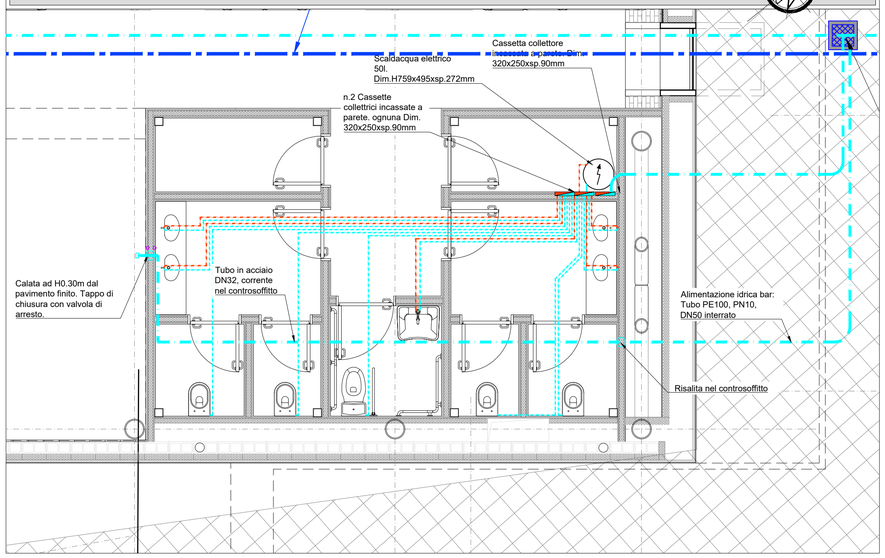
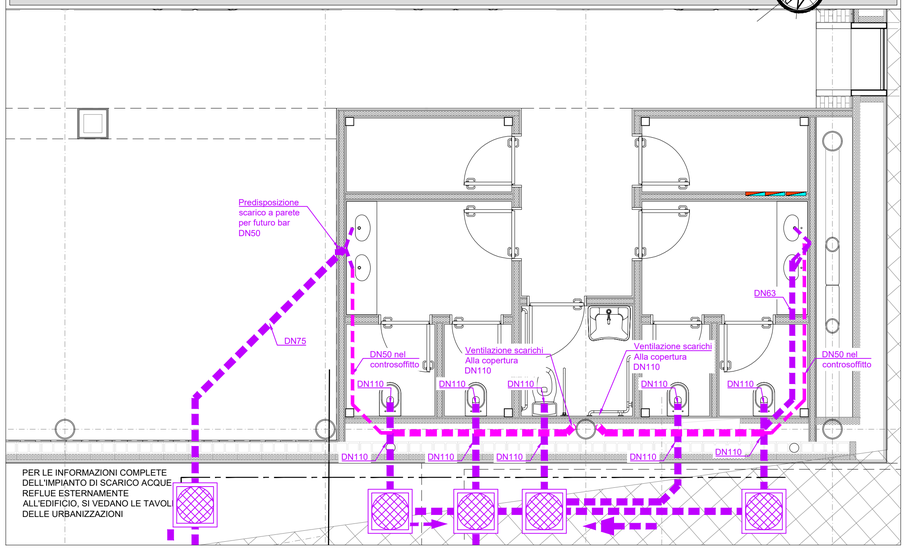
IMPIANTI IDRICI - WC STAZIONE 1:50



IMPIANTI DI SCARICO - WC STAZIONE 1:50



SPESSORE MINIMO DI ISOLANTE (D.P.R.412/93)

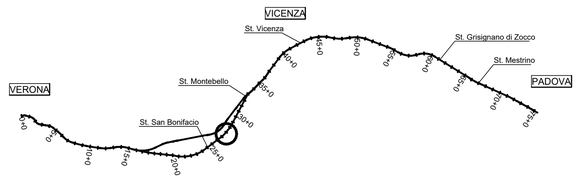
Conduttività Termica utile dell'isolante alla temperatura di 40°C (W/mK)	Diametro esterno della tubazione (mm)					
	<20	da 20 a 39	da 40 a 59	da 60 a 79	da 80 a 99	>100
0.030	13	19	26	33	37	40
0.032	14	21	29	36	40	44
0.034	15	23	31	39	44	48
0.036	17	25	34	43	47	52
0.038	18	28	37	46	51	56
0.040	20	30	40	50	55	60
0.042	22	32	43	54	59	64
0.044	24	35	46	58	63	69
0.046	26	38	50	62	68	74
0.048	28	41	54	66	72	79
0.050	30	44	58	71	77	84

- Per valori di condutività non riportati in tabella, gli spessori sono ricavati per interpolazione.

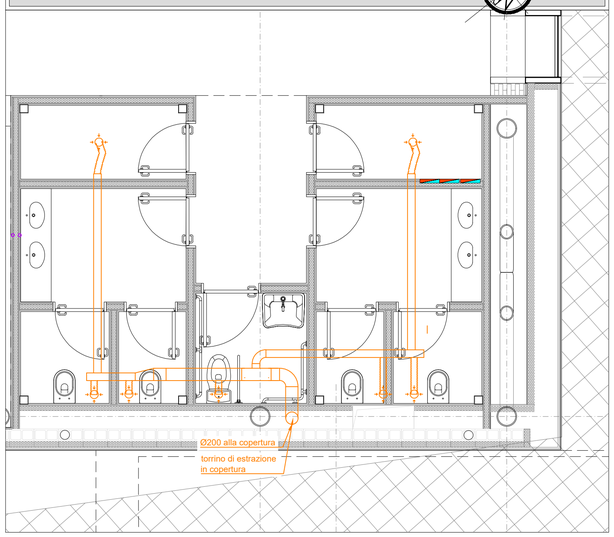
- MONTANTI VERTICALI: devono essere posti al di qua dell'isolamento termico dell'involucro edilizio, verso l'interno del fabbricato e gli spessori in tabella vanno moltiplicati per 0,5.

- TUBAZIONI CORRENTI: se sono entro strutture non affacciate né all'esterno né su locali non riscaldati, gli spessori in tabella vanno moltiplicati per 0,3.

K-MAP



IMPIANTI DI VENTILAZIONE - WC STAZIONE 1:50



NOTE

IMPIANTO IDRICO:

- L'IMPIANTO IDRICO E' COSTRUITO EX-NOVO A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA, QUESTO NON SUBISCE MODIFICHE.
- LA DISTRIBUZIONE PRINCIPALE DELL'IMPIANTO IDRICO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SARA' REALIZZATA IN POLIETILENE MULTISTRATO (POLIETILENE+ALLUMINO+POLIETILENE) FINO AL DN50 E IN ACCIAIO ZINCATO PER DIAMETRI SUPERIORI E NELLE CENTRALI IDRICHE.
- LE TUBAZIONI IDRICHE SARANNO COIBENTATE CON ISOLANTE ELASTOMERICO TIPO K-FLEX O SIMILARI, CONDUTTIVITA' 0,04 W/mK, SPESSORE 20mm FINO AL DN32 E SPESSORI COME DA TABELLA D.P.R. 412/93 PER TUBI DI DIAMETRO SUPERIORE.
- LE TUBAZIONI DELL'IMPIANTO IDRICO CON COLLETTORI ALL'INTERNO DEI BAGNI SARANNO POSIZIONATE SOTTOTRACCIA E REALIZZATE IN POLIETILENE MULTISTRATO (POLIETILENE+ALLUMINO+POLIETILENE) COIBENTATE CON ISOLANTE ELASTOMERICO, CONDUTTIVITA' 0,04 W/mK, SPESSORE 20mm FINO AL DN32 E SPESSORI COME DA TABELLA D.P.R. 412/93 PER TUBI DI DIAMETRO SUPERIORE.
- OGNI CASSETTA IDRICA DI BAGNO CONTERRÀ: VALVOLE DI INTERCETTAZIONE GENERALI, VALVOLE DI INTERCETTAZIONE AI SANITARI (UNA PER SANITARIO, SALVO QUELLE AL DOPPIO LAVABO CHE SARA' UNA SOLA).
-

IMPIANTO IDRICO RETE FISSA SPEGNIMENTO INCENDI:

- L'IMPIANTO DEVE ESSER CONDIERATO SOLO COME PREDISPOSIZIONE IN QUANTO NON DOTATO DI ALIMENTAZIONE IDRICA. LE MANICHETTE DOVRANNO ESSERE NASCOSTE CON PANNELLI CIECHI PER NON TRARRE IN INGANNO IL PERSONALE DI SICUREZZA E APPOSITI CARTELLI DI AVVERTIMENTO DOVRANNO ESSERE COLLOCATI IN OGNI MANICHETTA "IMPIANTO NON ATTIVO". SI EVIDENZIA CHE L'IMPIANTO È REALIZZATO IN TAL SENSO PER RISPETTARE IL CRITERIO IMPOSTO AL PROGETTO DEFINITIVO.
- LA RETE DI SPEGNIMENTO INCENDI SARA' REALIZZATA INTERAMENTE CON TUBAZIONI IN ACCIAIO ZINCATO.
- I TRATTI DI TUBAZIONE ESTERNA SARANNO IN PE100, PN10 NEI DIAMETRI INDICATI. LE GIUNTURE TRA I VARI PEZZI DI LINEA SARANNO A SALDARE. PER I CAMBI DIREZIONE NON STANDARD, PER I QUALI NON ESISTONO PEZZI SPECIALI, SI ESEGUIRÀ LA PIEGATURA A CALDO DELLA TUBAZIONE.
- L'IMPIANTO DI PROTEZIONE SARA' A IDRANTI, CIASCUNO DI PORTATA NOMINALE 120 L/min, CON MANICHETTE DI LUNGHEZZA 20m. OGNI IDRANTE SARA' POSTO ENTRO CASSETTA IDENTIFICATA DA CARTELLO STANDARDIZZATO.

IMPIANTO DI SCARICO

- IL SITO NON È DOTATO DI FOGNATURA. LO SCARICO FINALE È A SUBIRRIGAZIONE O DISPERSIONE. PER IL PROGETTO DELLA RETE NELLE AREE ESTERNE SI FACCIA RIFERIMENTO AL PROGETTO IDRAULICO. IL PRESENTE PROGETTO IMPIANTISTICO È RELATIVO ALLA SOLA RETE INTERNA ALL'EDIFICIO.
- LE TUBAZIONI DI SCARICO SONO REALIZZATE IN POLIETILENE IDONEE ALL'USO E POSIZIONATE A PAVIMENTO SALVO DIVERSE INDICAZIONI RIPORTATE NELLE TAVOLE. OVE LO SPESSORE A PAVIMENTO NON LO CONSENTE, GLI SCARICHI SARANNO PORTATI A LIVELLO DI SOFFITTO DEL PIANO INFERIORE.
- LE PENDENZE MINIME DELLE TUBAZIONI DI SCARICO SONO DELL' 1%
- LE VENTILAZIONI DI SCARICO DI NUOVA REALIZZAZIONE VANNO TUTTE PORTATE SOPRA LA COPERTURA E PROTETTE IN SOMMITA' CON UN TORRINO ESALATORE.

IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO

- L'EDIFICIO, SECONDO I CRITERI ADOTTATI NEL PROGETTO DEFINITIVO, NON È DOTATO DI IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO AD ESCLUSIONE DEI LOCALI BT E COMANDO, CHE COMUNQUE ESULANO DA QUESTA PARTE PROGETTUALE (CI SI RIGFERISCA INVECE AL PROGETTO SAT)

IMPIANTO DI VENTILAZIONE

- L'IMPIANTO DI VENTILAZIONE HA IL SOLO SCOPO DI ESTRARRE L'ARIA DAI BAGNI. ESSO SI ATTIVERÀ CON I SENSORI DI PRESENZA CHE COMANDANO ANCHE LE LUCI E AVRÀ SPEGNIMENTO RITARDATO (INDICATIVAMENTE 5 MINUTI). L'ESTRATTORE È COSTITUITO DA TORRINO POSTO IN COPERTURA, DI PORTATA 550m³/H E PREVALENZA MINIMA 200Pa (Tipo Vortice CAIL 200 o equivalenti)

- GLI ELABORATI GRAFICI SI RIFERISCONO UNICAMENTE AGLI ASPETTI IMPIANTISTICI, PER QUANTO ATTIENE AGLI ASPETTI ARCHITETTONICI ED EDILI FARE RIFERIMENTO AGLI SPECIFICI ELABORATI.
- TUTTE LE TUBAZIONI METALLICHE CHE ATTRAVERSANO STRUTTURE DI COMPARTIMENTAZIONE ANTINCENDIO DOVRANNO ESSERE DOTATE DI CHIUSURA TAGLIAFUOCO NEGLI SPAZI LIBERI ATTORNO ALLE TUBAZIONI STESSE.
- TUTTE LE TUBAZIONI IN MATERIALE PLASTICO CHE ATTRAVERSANO STRUTTURE DI COMPARTIMENTAZIONE ANTINCENDIO DOVRANNO ESSERE DOTATE DI COLLARE TAGLIAFUOCO NEGLI SPAZI LIBERI ATTORNO ALLE TUBAZIONI STESSE.
- PER LE TUBAZIONI METALLICHE CHE ATTRAVERSERANNO STRUTTURE DI COMPARTIMENTAZIONE, DOVRÀ' ESSERE INTERROTTO L'ISOLANTE E SOSTITUITO CON SIGILLANTE REI.

LEGENDA

	ACQUEDOTTO ESISTENTE ACQUEDOTTO IN DISMISSIONE
	LINEA SCARICO ACQUE REFLUE
	LINEA DISTRIBUZIONE IDRICA - ACQUA FREDDA SANITARIA
	LINEA DISTRIBUZIONE IDRICA - ACQUA CALDA SANITARIA
	RETE SPEGNIMENTO INCENDI
	POZZETTO (il colore con cui rappresentato è lo stesso dei cavidotti che si attestano ad esso) - DIMENSIONI UTILI 60x60cm, CHIUSINO QUADRATO - DIMENSIONI UTILI 40x40cm, CHIUSINO QUADRATO CARATTERISTICHE CHIUSINI COME DA DETTAGLIO PROGETTUALE
	COLLETTORE PER BAGNO
	SCALDACQUA ELETTRICO
	ANEMOSTATO DI RIPRESA
	DIFFUSORE MANDATA / RIPRESAXXX
	CONDOTTO FLESSIBILE
	ATTACCO AUTOPOMPA SINGOLO E DOPPIO
	IDRANTE
	IDRANTE SOPRASSUOLO
	BACINO IMHOFF
	VASCA CONDENSAGRASSI
	VALVOLA SIMBOLO GENERALE

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR:

Consorzio IricAV Due

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO–VENEZIA Tratta VERONA–PADOVA
Lotto funzionale Verona–Bivio Vicenza

PROGETTO ESECUTIVO

FABBRICATI VIAGGIATORI

FV01 – STAZIONE LONIGO – FABBRICATO KM 27+560,60

IMPIANTI MECCANICI

Impianti idrici e di ventilazione – piante – dettagli servizi igienici

GENERAL CONTRACTOR		DIRETTORE LAVORI	SCALA :
INTEGRATORE LAVENDA degli ingegneri di Padova N. 4289	Consorzio Iricav Due ing. Paolo Cormpa Data:	Data:	1:50

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	FOGLIO
IN17	12	E	I2	PB	FV0100	010	A	001 di 001

Consorzio IricAV Due

VISTO CONSORZIO IRICAV DUE
Firma: ing. Luca BANDOLFI
Data:

Progettazione :

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	IL PROGETTISTA
A	EMISSIONE	SDZ	07/05/2021	MGA	07/05/2021	GSA	07/05/2021	Data: 07/05/2021

CIG. 8377957CD1 | CUP: J41E91000000009 | File: IN1712E12PBFV0100010A.dwg | Cod. origine: CODICE

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

Scala di plot:

TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI: LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALE È VIETATA